Trascrizione di una lezione

Argomento: Presentazione del Corso di Laurea Triennale in Scienze Geologiche

Laurea triennale in Scienze Geologiche

Docente: Anna Gioncada

Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Scienze della Terra

Fonte e video completo:

https://www.youtube.com/watch?v=Vqr62YYWEEE&ab_channel=DSTUniversit%C3%A0di

<u>Pisa</u>

Vocabolario specifico • Marcatori discorsivi e connettori • Combinazioni frequenti • Verbi e forme verbali più rilevanti • Avverbi e aggettivi

1. Introduzione: 0:00-0:44

Benvenuti agli Open Days del Dipartimento di Scienze della Terra. Questo incontro è il primo di una serie di incontri che in questi due giorni vi presenteranno i corsi di studio del nostro dipartimento e un pochino anche le attività di ricerca e didattiche che facciamo. Io sono Anna Gioncada, sono il Presidente del Corso di laurea triennale in Scienze Geologiche. Ho chiamato questa presentazione la "Laurea Triennale in Scienze Geologiche per scoprire il pianeta Terra". Vediamo un po' se riesco a farvi capire che cosa sono le Scienze Geologiche.

2. La geologia in Italia: 4.28-7.20

La geologia si occupa quindi di rischi naturali e nel nostro paese ha una grande importanza e la continuerà ad avere, anzi probabilmente aumenterà questa importanza. Il nostro paese è soggetto a varie tipologie di rischi naturali: alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche, eventi sismici. Il ruolo del geologo è quello di comprendere, studiare questi eventi che sono avvenuti nel passato e in questo modo dare gli strumenti per prevenire i rischi associati agli eventi futuri. Gli eventi naturali avvengono, non si può impedire che avvengano, ma si può lavorare per prevenire i danni che questi possono portare. Tra le risorse voglio nominare l'acqua: è una risorsa che a volte non viene associata alla geologia ma assolutamente ingiustamente perché l'acqua sta nella porosità delle rocce, migra nel sottosuolo. L'acqua che possiamo utilizzare è solo una piccolissima percentuale dell'acqua presente sul nostro pianeta e la sua tutela, p meglio, l'individuazione della risorsa acqua e la tutela di questa risorsa da eventuali contaminazioni o da un uso inappropriato e indiscriminato, necessita delle conoscenze geologiche.

Come dicevo, la geologia si occupa degli aspetti ambientali legati alla gestione del territorio. Ad esempio, dov'è più appropriato mettere in opera siti per stoccare rifiuti. Oppure le indagini che è necessario e indispensabile fare prima di realizzare qualunque tipo di infrastruttura. Qui vedete alcuni geologi a lavoro, in attività legate appunto a comprendere com'è fatto il sottosuolo attraverso, in questo caso ad esempio, dei carotaggi

in una certa zona. Oppure impegnati di giorno e anche in notturna in questo caso in prove di pompaggio.

3. L'intervento di due studenti: 20:48-23:20

Studentessa: Il geologo strutturale, in parole spicce, è il geologo che diciamo fa le carte geologiche. Che cosa sono le carte geologiche? Sono delle carte a tema in cui ogni colore sta ad indicare un tipo di roccia diversa. Poi comunque, se verrete, magari vi spiegheremo meglio a cosa servono. In definitiva, il geologo strutturale, quando va in campagna - anche perché il geologo strutturale è quello che sta più a contatto con la natura e, diciamo, più frequentemente va in campagna (si dice) - si sveglia la mattina come tutte le persone, fa colazione, prepara la strumentazione che gli servirà per lavorare e poi parte e, diciamo, raggiunge il luogo in cui dovrà fare le sue attività. Gli strumenti che utilizziamo sono: la bussola, fondamentale; il martello per spaccare le rocce, ovviamente, perché le rocce viste così ci possono dare delle informazioni, ma altre informazioni possiamo ricavarle dalle rocce, diciamo, fresche. Quindi dobbiamo spaccare la roccia per avere un campione di roccia fresco. E poi le matite, che ovviamente ci serviranno per fare cosa? Per colorare la carta.

Studente: Strumenti molto sofisticati... [ironico].

Studentessa: Sì, molto sofisticati, decisamente [ironico]. Allora, la bussola si usa direttamente sugli affioramenti, quindi sulle rocce che troviamo nel luogo dove andiamo a lavorare. Questi sono alcuni esempi di come si misura uno strato con una bussola, semplicissima, è uno strumento molto utile ma molto semplice. Strumento importantissimo è anche una carta, perché ovviamente quando andiamo in giro abbiamo bisogno di capire dove siamo e (...) dobbiamo anche annotare che cosa troviamo. Infatti, quando abbiamo scelto il percorso da fare, tutte le volte che ci fermiamo e troviamo un affioramento di roccia dobbiamo segnarlo con un colore diverso in base al tipo di roccia che troviamo. Quindi, durante il mio percorso io troverò tanti colori diversi, praticamente, quando tornerò a casa. Quando torno a casa, quando torniamo a casa, rimettiamo a posto il lavoro che è stato fatto durante la giornata in modo tale da averci più chiaro il lavoro che è stato fatto durante la giornata.